



COMUNE DI NAPOLI

AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Servizio Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6 anni

ORIGINALE
DETERMINAZIONE

N. 06 del 18 Nov. 2019

OGGETTO: Indizione gara d'appalto, da espletarsi sul MePA, mediante RDO (Richiesta di Offerta), per l'acquisizione, in un unico lotto, della fornitura di arredi per i Circoli Comunali dell'Infanzia .

Determina a contrarre ai sensi dell'art.192 del D.Lgs 267/2000. **CIG: 8042479F9C**
CUP. B65E19000270001

Pervenuta al Servizio Finanziario

in data 18 NOV. 2019 prot. n. 03/2324

Registrata all'indice generale

data 20 NOV. 2019 n. 2166

2

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SISTEMA EDUCATIVO COMUNALE E SISTEMA INTEGRATO 0-6 ANNI

PREMESSO :

- che per il corretto funzionamento dei Circoli Comunali dell'Infanzia occorre assicurare costantemente un ambiente adeguato alle esigenze degli alunni con particolare riferimento alla quantità e qualità degli arredi scolastici.
- che pervengono, da parte dei Servizi Municipali, richieste di integrazione e sostituzione di arredi scolastici occorrenti ai circoli dell'Infanzia Comunali;

CONSIDERATO:

- che, per tale motivo, è necessario procedere all'indizione di una procedura per l'affidamento della fornitura dei suddetti arredi scolastici;
- che l'art.7 della L.94/2012 prevede, per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria, il ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ex art. 328 DPR 207/2010

RITENUTO:

- di procedere all'adozione di apposita determinazione a contrarre con i contenuti di cui all'art.192 del D.Lgs 267/2000 per l'indizione di una gara di appalto per un importo di € 84.830,33 oltre IVA, per la fornitura di arredi per i Circoli Comunali dell'Infanzia nel quantitativo e nella tipologia indicata nell'allegato Capitolato Speciale parte integrante del presente provvedimento;
- che per l'univocità della fornitura non si ravvisa l'opportunità della divisione in lotti;
- che, allo stato, non vi sono convenzioni attive sulla CONSIP per tale tipologia di fornitura;
- che, in ottemperanza alle vigenti norme (L.94/2012) la gara si svolgerà mediante Richiesta di Offerta (RDO) che garantisce celerità e trasparenza, nel rispetto delle procedure previste dall'art.82 del d. lgs. 163/2006 s.m.i. e che pertanto non è necessario acquisire il parere preventivo del coordinatore del CUAG;
- che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, con il criterio previsto dall'art.82 comma 2 lett.a) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., nei confronti di quella ditta che avrà presentato l'offerta più bassa con indicazione del ribasso percentuale unico sull'importo complessivo posto a base di gara, indicando fino a un massimo di cinque cifre decimali (non si terrà conto delle ulteriori cifre decimali indicate in eccesso). Il ribasso deve essere indicato in cifre e in lettere e, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido quello più favorevole all'Amministrazione. La stazione appaltante si riserva di procedere ad un ulteriore acquisto di arredi presso l'affidatario, nella misura del 20% dell'importo contrattuale, agli stessi patti e condizioni della presente procedura;
- che l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito delle verifiche di cui all'art. 38 del D. lgs.163/2006 ed all'acquisizione della dichiarazione, da parte della ditta aggiudicataria, di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. 254 del 24.04.2014 - scaricabile dal sito del Comune www.comune.napoli.it/amministrazione trasparente/disposizioni generali - e delle relative clausole sanzionatorie che si applicheranno in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute;
- che il Servizio acquisirà il DURC per via telematica ed effettuerà le verifiche ai sensi del Programma 100, intendendosi tale accertamento come condicio sospensiva e non risolutiva degli effetti del provvedimento di affidamento.

RILEVATO:

- che l'importo a base di gara risulta di € 84.830,33 oltre IVA al 22%, pari ad €. 103.493,00 iva compresa;
- che non sono stati rilevati oneri per la sicurezza come da D.U.V.R.I., allegato al Capitolato Speciale d'Appalto;

Attestato che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini dell'esclusione di eventuali ipotesi di conflitto ex art.6 bis L.241/90, introdotto con la L.190/2012 (art.1 co.4) è stata espletata dal dirigente che lo sottoscrive;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e degli artt, 13 c.1 lett.b) e 17 c.2 lett.a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28/2/13;

Attestato che il presente provvedimento viene adottato nel rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/2014

VISTI:

- gli artt. 107,151 co.4 art. 183 e 192 del D.Lgs.267/2000;
- il Regolamento dei Contratti, approvato con Deliberazione del C.C. n.64 del 24/4/92;
- il Regolamento di Contabilità;
- le norme di e.procurement che regolano il funzionamento dei mercati elettronici
- il Capitolato Speciale d'Appalto con allegato elenco prodotti, il DUVRI, entrambi allegati al presente provvedimento quale parte integrante.

Si allegano quale parte integrante del presente atto n. 15 pagine, progressivamente numerate:

- *Capitolato Speciale d'appalto -Condizioni Generali di Affidamento*

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono riportati

1 - Indire una procedura negoziata, ai sensi dell'art.36 c.2 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016, con ricorso al MEPA mediante RDO aperta mediante Richiesta di Offerta (RDO) aperta rivolta a ditte abilitate presenti sul MePA in un unico lotto, per la fornitura di arredi per i Circoli Comunali dell'Infanzia di cui alle allegare Condizioni Generali di Affidamento recante elenco prodotti e quantitativi che si approva unitamente al DUVRI col presente provvedimento diventandone parte integrante. L'importo a base di gara è di € 84.830,33 oltre IVA al 22%, pari ad € 103.493,00 iva compresa e la fornitura sarà affidata alla ditta che avrà praticato il prezzo più basso -

CIG: 8042479F9C

CUP: B65E19000270001

2 - Approvare l'allegato *Capitolato Speciale d'appalto - Condizioni Generali di Affidamento* quale parte integrante del presente atto;

3 - Stabilire che, esperiti i dovuti controlli, l'accordo con la ditta aggiudicataria verrà definito mediante le procedure previste dal MEPA e che i relativi costi cederanno a carico dell'aggiudicatario;

4 - Precisare che l'aggiudicazione è subordinata all'acquisizione del Patto d'Integrità sottoscritto tra Comune di Napoli -Servizio Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6 anni e l'aggiudicatario- ai sensi della deliberazione di G.C. 797 del 03/12/2015 che resterà in vigore fino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di gara e all'esito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs.50/2016.

5 - Prenotare la spesa complessiva di € 103.493,00- IVA compresa (22%) sul cap. 248929-2 - cod. 04.01-2.02.01.03.001 bil. 2019 - "Applicazione avanzo vincolato per acquisizione arredi per le scuole materne entrata cap.1 art.379"; .

6 - Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al co.8 dell'art.183 D.L.vo 267/2000 come coordinato con D.L.vo 118/2011 coordinato ed integrato dal D.L.vo 126/2014.

IL DIRIGENTE
 Dott.ssa  Giulietta Chieffo

h

Page 11608/19

DIREZIONE CENTRALE WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO SERVIZIO SISTEMA EDUCATIVO COMUNALE E SISTEMA INTEGRATO 0-6 ANNI

DETERMINAZIONE N. 6 DEL 18.11.2019

Ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs 267 del 18/02/2000 e dell'art.147 bis comma 1 del citato Decreto come modificato dal D.L. 174 del 10/11/2012 convertito con legge n.213 del 07/12/2012 e della nota del Direttore dei Servizi Finanziari n.957163 del 13/12/2012, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sull'Intervento ~~CA. BIL. 04.01.02.01.03.001. BIL. 2019/2021-CAP.248929/2-VINC. 463/19~~

19.11.19
EU

Data

IL RAGIONIERE GENERALE
[Signature]

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

Si attesta che la pubblicazione della presente determina dirigenziale, ai sensi dell'art. 10 comma 1 d D. Lgs. 267/2000, ha avuto inizio il

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Napoli, _____



Dipartimento Segreteria Generale

Servizio Segreteria della Giunta Comunale

Determinazione n. 2166 del 20-11-2019

La presente determinazione è stata affissa all'Albo pretorio on line, ai sensi dell'art. 10 comma 1, D.Lgs n. 267/2000, il 25-11-2019

Il Funzionario responsabile

6

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N 2466 DEL 20-11-2019**

AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Servizio Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6 anni
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
CONDIZIONI GENERALI DI AFFIDAMENTO
PER LA FORNITURA DI ARREDI PER I CIRCOLI COMUNALI DELL'INFANZIA

Premessa

Procedura telematica di acquisto ai sensi dell'art. 36 co.2 lett.b del D.Lgs.50/2016 per l'acquisto, in un unico lotto, di arredi per i Circoli Comunali dell'Infanzia, tramite "richiesta di offerta" (RDO) nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MePA).

I termini entro i quali è possibile inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella RDO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Le condizioni del Contratto di fornitura, che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni del Contratto (in particolare con quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto e con il contenuto nel Catalogo elettronico).

Per quanto non espressamente previsto nel presente punto si rinvia alle disposizioni delle Condizioni Generali di Contratto.

Art.1

OGGETTO

Oggetto del presente contratto è la fornitura di arredi per i Circoli Comunali dell'Infanzia, nonché dei servizi connessi al montaggio e alla consegna degli stessi.

L'elenco degli arredi oggetto della fornitura sarà riportato nelle schede allegate in formato elettronico alla RDO sul MePA.

Art.2

DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà validità a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di stipula, coincidente con il caricamento a sistema del "documento di accettazione" della RDO, firmato digitalmente dal Punto Ordinante, fino ad esaurimento dell'intero importo aggiudicato.

Art.3

IMPORTO A BASE DELLA GARA

Importo a base di gara: € 84.830,33 oltre IVA al 22%. La descrizione e i quantitativi sono indicati all'art.18. Dall'analisi del documento unico di valutazione dei rischi e delle misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, non si rilevano costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza.

Il fornitore è consapevole ed accetta che il punto ordinante ha la facoltà di richiedere, entro il termine ultimo per la richiesta di consegna di cui all'art.10, un quantitativo di articoli oggetto del presente Contratto fino alla concorrenza dell'importo aggiudicato senza che, a fronte della richiesta, il fornitore possa avanzare alcuna pretesa per maggiori compensi, indennizzi e/o risarcimenti, ovvero chiedere la risoluzione del contratto stesso.

Art.4

AUMENTO O DIMINUZIONE DELL'IMPORTO DEL CONTRATTO

La stazione appaltante si riserva di procedere ad un ulteriore acquisto di arredi presso l'affidatario, nella misura del 20% dell'importo contrattuale, agli stessi patti e condizioni della presente procedura (c.d. quinto d'obbligo).

- 1 - 9

Art.5

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presente RDO viene predisposta, utilizzando la riga di metaprodotto "Riga unica arredi e complementi" integrata dai seguenti documenti allegati:

- Il presente documento che disciplina le condizioni particolari di RDO;
- Il documento "dettaglio tecnico/economico Proposta per la RDO n. (.xls) che dovrà essere compilato dal fornitore offerente per fornire gli elementi di dettaglio tecnico ed economico della proposta offerta.
- schede tecniche relative ai singoli beni oggetto della fornitura;
- certificazioni dei prodotti UNI- EN così come richiesto nel presente disciplinare;

La proposta effettuata sul sistema del Mercato elettronico con cui l'impresa partecipante formulerà la propria offerta dovrà essere pertanto composta da:

- Domanda di partecipazione con autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 circa la sussistenza dei requisiti di partecipazione indicati nel presente Capitolato; originali informatici dei documenti di gara -Capitolato Speciale d'Appalto, Codice di Comportamento, DUVRI- sottoscritti digitalmente per accettazione dal legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa partecipante.

- Offerta economica -firmata digitalmente- complessiva sul totale della fornitura da formulare immettendo a sistema il valore in €. nel campo "prezzo unitario IVA esclusa". La percentuale di ribasso praticata sull'importo a base di gara (importo indicato al precedente art.3) viene applicata ai prezzi unitari dei singoli arredi indicati nell'elenco riportato al termine della parte descrittiva (art.18). Nell'offerta economica vanno dichiarati i costi specifici per la sicurezza e manodopera di cui all'art.95 co.10 Dlgs.50/2016 s.m.i.

- Dettaglio tecnico ed economico della fornitura, contenente i codici dei prodotti offerti e i relativi prezzi unitari, da inviare in allegato firmato digitalmente alla proposta utilizzando il modello di documento "Dettaglio tecnico/economico Proposta per la RDO n....";

- Schede tecniche relative ai singoli beni offerti e certificazioni dei prodotti UNI EN - ISO.

Art. 6

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti previsti dall'art. 45, D. Lgs. n. 50/2016 singoli o associati o consorziati nelle forme di cui all'art. 48, D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. che siano in possesso e successivamente dimostrino, i prescritti requisiti.

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Dlgs n. 50/2016 s.m.i.;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del Dlgs n. 6 /9/2011 n. 159 s.m.i.;
- le condizioni di cui all'art. 53 comma 16 ter del Dlgs n. 165/2001 o di cui all'art. 35 del DL n. 90/2014 convertito nella Legge n.114/2014 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente in divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7 Dlgs n. 50/2016 s.m.i. è vietato partecipare alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettera b) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti di cui all'articolo 45 comma 2 lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

E' vietata l'associazione in partecipazione ai sensi dell'art. 48, comma 9 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i., salvo quanto disposto dai commi 18 e 19 , è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tali divieti comporta, ai sensi dell'art. 48, comma 10 l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o

8

2

consorzio ordinario di concorrenti, concointanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

I soggetti di cui sopra devono essere in possesso alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta dei seguenti requisiti a pena di esclusione:

1. iscrizione al bando di abilitazione di cui alla presente RdO;
2. possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale e di idoneità professionale.

Requisiti di ordine generale :

-Non incorrere in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. che determinano l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tali situazioni non si sono verificate per gli amministratori ed i soci muniti di rappresentanza; nelle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del Dlgs n. 6/9/2011 n. 159 s.m.i.;

- Rispettare le condizioni di cui all'art. 53 comma 16 ter del Dlgs n. 165/2001 o di cui all'art. 35 del DL n. 90/2014 convertito nella Legge n.114/2014.

Requisiti di idoneità professionale (art. 83, commi 1 , let. a) e 3 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.):

1. Iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura con attivazione dell'oggetto sociale relativo alla fornitura oggetto della gara o analogo Albo dello Stato di appartenenza per i partecipanti aventi sede legale in uno Stato dell'Unione Europea per fornitura attinente con quella oggetto dell'appalto.

Art. 7

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La modalità di aggiudicazione della RDO viene determinata:

Al prezzo più basso ai sensi dell'art.95 co.4 lett.b del D.Lgs.50/2016. N.B.: La percentuale di ribasso praticata sull'importo a base di gara (importo indicato al precedente art.3) viene applicata ai prezzi dei singoli arredi indicati nell'elenco riportato al termine della parte descrittiva (art.18) . Ciò allo scopo di consentire alla stazione appaltante di determinare liberamente i quantitativi di ciascun arredo da fornire.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, si applica l'art. 18 comma 5, del D.M. 28/10/1985, il quale prevede che "in caso di offerta di eguale importo, vengono svolti esperimenti di migioria in sede di valutazione delle offerte", si procede al rilancio della RDO con i soggetti che hanno presentato le migliori offerte.

I prezzi di aggiudicazione e i prodotti aggiudicati (tipo, marca, ecc.) rimarranno fissi per tutto il periodo della fornitura (validità della fornitura mesi 12 dal momento della stipula a sistema del MePA).

Questo punto ordinante a suo insindacabile giudizio potrà anche, qualora lo reuti conveniente per il proprio interesse, non procedere all'aggiudicazione.

La ditta aggiudicataria sarà soggetta ai controlli relativi al "Protocollo di Legalità in materia di appalti" stipulata in data 01/08/2007 recepito dal Comune di Napoli con delibera di G.C. 3202/2007. Il protocollo e la delibera possono essere consultati all'indirizzo www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente capitolato, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo, nonché le clausole elencate all'art. 7; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto o sub contratto.

Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il DURC ed effettuerà le verifiche ai sensi del Programma 100 del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata inoltre all'acquisizione della dichiarazione, da parte della ditta aggiudicataria, di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24.04.2014 modificata con Deliberazione di G.C. n.217 del 29/04/2017, scaricabile dal sito del Comune www.comune.napoli.it nella sezione dell'Amministrazione trasparente e delle relative clausole sanzionatorie che si applicheranno in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute.

L'aggiudicazione è subordinata all'accettazione da parte dell'affidatario del Patto di Integrità di cui alla Deliberazione di G.C. n.797 del 03/12/2005.

Art.8

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO - ULTERIORI ADEMPIMENTI

Nel termine di 6 giorni solari decorrenti dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva il fornitore dovrà far pervenire al punto ordinante la seguente documentazione e certificazione di legge:

3/8

a) idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, in favore del punto ordinante, a garanzia degli impegni contrattuali, il cui importo sia conforme alla disciplina prevista dall'art. 103 del D. Lgs 50/2016 che a tal fine si richiama. La cauzione dovrà avere efficacia per tutta la durata del contratto e, successivamente alla scadenza di tale termine, sino alla completa ed esatta esecuzione da parte del fornitore di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto stesso. Si precisa che:

- la fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere sottoscrizione dalla quale si evincano con chiarezza i poteri di firma del fideiussore o dell'assicuratore;
- dovrà inoltre prevedere espressamente la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

b) Sottoscrivere il contratto entro i termini che verranno resi noti dalla Stazione appaltante nella consapevolezza che, in caso di inottemperanza, l'Amministrazione si riserva di disporre la decadenza dall'aggiudicazione e all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto sono a carico del soggetto aggiudicatario; in particolare sono a suo carico le spese per diritti, bolli, registrazioni, ecc.

La documentazione richiesta dovrà essere eventualmente inviata anche presso la casella di posta elettronica certificata - PEC: diritto.istruzione@pec.comune.napoli.it.

Art.9

CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Sulla base delle offerte contrattuali inviate dai fornitori e delle eventuali ulteriori indicazioni allegate dal fornitore, il punto ordinante secondo i criteri indicati nella RdO procederà alla valutazione delle offerte ricevute e potrà accettarne una entro il termine di validità e di irrevocabilità dell'offerta stabilito in occasione dell'invio della RdO. In tal caso il Sistema genera un "documento di accettazione" che dovrà essere sottoscritto a mezzo di firma digitale e caricato a sistema entro il suddetto termine.

Il contratto di fornitura di arredi per le esigenze delle scuole con il fornitore prescelto si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento di accettazione firmato digitalmente verrà caricato a sistema dal punto ordinante.

Il Servizio Rapporti con le Scuole Statali e Refezione Scolastica si riserva di richiedere tramite posta elettronica certificata alla ditta provvisoriamente aggiudicataria della fornitura in parola un campione - di tutte o parte - delle tipologie di arredi richiesti, da consegnare presso la sede del Servizio stesso nel termine di 10 gg. dalla ricezione della richiesta - al fine di consentire l'accertamento della conformità degli arredi alle caratteristiche richieste.

Ai fini della stipula la ditta aggiudicataria rilascia dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante in base alla quale dichiara:

- a) di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di comportamento adottato dal Comune di Napoli con Deliberazione di G.C. n. 245/2014 modificato con Deliberazione di G.C. 217 del 29/4/2017;
- b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di questa amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione Comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata;
- c) di impegnarsi, altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art.53 co.16/ter del D.Lgs 165/2001 e delle sanzioni applicabili, quantificate in una percentuale variabile dallo 0,5% al 5% dell'importo contrattuale, così come determinata dal RUP in relazione alla gravità della suddetta violazione, sulla scorta di valutazioni quali, a mero titolo esemplificativo, danno all'immagine, danno effettivo nell'esecuzione della prestazione, recidività.

La stipula del contratto è subordinata alla comprovata insussistenza di motivi di esclusione di cui all'art.80 del D.lvo n.50/2016 e dall'accertamento di regolarità contributiva tramite acquisizione del Durc e di regolarità contributiva relativa ai Tributi Locali di cui al "Programma 100" del Comune di Napoli, nonché all'accettazione da parte dell'affidatario del Patto di Integrità di cui alla Deliberazione di G.C. n.797 del 03/12/2005.

-4
87

Art. 10

ORDINE DI CONSEGNA

L'ordine di consegna dovrà essere inviato dal punto ordinante per richiedere la consegna degli articoli. Tale documento elettronico dovrà contenere: il numero d'ordine aziendale, i dati del fornitore e dell'Ente, il termine di consegna, il quantitativo degli articoli.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti condizioni particolari si rimanda e varrà quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto relativo al Bando di abilitazione al MePA.

Art.11

TEMPI E LUOGHI DI CONSEGNA

La consegna dei beni dovrà avvenire entro 30 giorni dal ricevimento dell'Ordine di fornitura.

Gli articoli acquistati verranno consegnati ai Circoli dell'Infanzia Comunali ubicati nella città di Napoli ed indicate dal punto ordinante al fornitore a seguito di invio dell'apposito ordine di consegna tramite posta elettronica certificata.

Il fornitore aggiudicatario si impegna ad eseguire le consegne senza creare interruzione delle attività scolastiche. Le consegne dovranno essere comunicate preventivamente, sia agli istituti scolastici destinatari della fornitura sia al Servizio Educativo e Scuole Comunali. Le consegne si intendono comprensive di imballaggio, trasporto, facchinaggio, montaggio nei locali di destinazione, secondo le indicazioni dei responsabili degli istituti, bolla di consegna degli articoli consegnati. Per eventuali inadempienze (ritardo nelle forniture, consegna del materiale diverso da quello aggiudicato, ecc.) saranno immediatamente comunicate e applicate le penali previste dal presente atto.

Art. 12

INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dalla legge 136/2012, e ss.mm.ii. si comunica il **CIG:8042479F9C**. In particolare si rammenta che il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla presente normativa, pena la nullità assoluta del contratto. Il fornitore aggiudicatario dovrà inoltre garantire gli obblighi di tracciabilità di cui sopra da parte di eventuali subappaltatori e/o subcontraenti. La scrivente Amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

Art. 13

FATTURAZIONE E PAGAMENTO – FATTURA ELETTRONICA-

Il fornitore fatturerà al punto ordinante il prezzo aggiudicato degli articoli consegnati sulla base di ciascun ordine d'acquisto, con le modalità previste dalla recente normativa sulla fatturazione elettronica e alle condizioni di cui alle condizioni generali di contratto.

La fatturazione dovrà essere intestata a:

- Comune di Napoli – C.F. **80014890638** – P.IVA.01207650639.
- **Codice Univoco IPA** assegnato alla Area Educazione e Diritto allo Studio: **V7P351**
- **Codice del Servizio** Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6 anni: **1129**

La ditta aggiudicataria dovrà riportare in fatturazione i riferimenti al contratto, al CIG e al numero d'ordine.

La ditta dovrà far pervenire una copia della bolla di consegna vistata, per ricevuta, dall'incaricato consegnatario dell'Ente.

In deroga a quanto previsto dal Catalogo Elettronico, le fatture emesse dal fornitore con riferimento a ciascuna consegna saranno pagate a norma di legge attestata la regolarità della fornitura.

Art.14.

PENALI

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali dovranno essere contestati al fornitore dal punto ordinante, secondo le modalità stabilite dalle Condizioni Generali del Contratto.

A- sanzioni per l' inosservanza degli obblighi contrattuali.

In caso di ritardo nella consegna verrà applicata, mediante detrazione dalle relative fatture, la penalità dell'1,50% sull'importo della fornitura ordinata e non consegnata per ogni giorno di ritardo, dal 1° al 10° giorno di ritardo e del 5% per i giorni successivi al decimo e, comunque, nei limiti del 10% dell'importo della fornitura stessa, sempre che il ritardo sia imputabile all'appaltatore.

Agli effetti dell'applicazione di tale penale sarà considerata come non avvenuta la consegna del materiale che sia stata rifiutata in sede di accettazione o collaudo perché non regolare.

Handwritten signature

12

Nel caso in cui la consegna dovesse ritardare di oltre 30 giorni (trenta), l'Amministrazione potrà affidare l'incarico ad altra ditta a maggiori spese dell'aggiudicataria, ferma restando l'applicazione delle penalità di cui sopra, l'incameramento della cauzione e la rivalsa dei danni eventualmente subiti.

L'Amministrazione avrà il diritto di riscuotere le penalità di cui sopra come quelle altre previste per ritardi nelle consegne e di rivalersi dei danni eventualmente subiti, sugli importi delle fatture ammesse a pagamento o, in mancanza, sulla cauzione costituita in conformità dell'art.10 del presente Capitolato.

Oltre ai casi di revoca dell'appalto menzionati nel presente capitolato, nel caso di rifiuto dell'esecuzione della fornitura, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto, senza formalità di sorta, disporre la revoca dell'appalto a maggiori spese dell'aggiudicataria, incamerare la cauzione senza pregiudizio di maggiori eventuali danni e comminare le sanzioni previste dalla legge.

B- sanzioni pecuniarie ex art. 83 D.Lgs 50/2016 e sanzioni Codice di Comportamento

-a) Alla presente procedura si applicano unicamente le cause di esclusione tassativamente indicate dalla legge e, per le ipotesi di irregolarità nella presentazione delle offerte si applicano le disposizioni inerenti al soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 50/2016 così come modificato dal D.lgs 56.72017. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del Codice. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura dell'uno per mille del valore della gara. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di 3 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. Il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

-b) La stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti del Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interessi (dipendenti, fornitori, utenti etc.) approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.254 del 24/04/14 modificata con Deliberazione di G.C. n.217 del 29/04/2017, esecutiva ai sensi di legge.

Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la stazione appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all'art.2 co.3.

In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicherà una pena pecuniaria variabile dallo 0,5% allo 5% del valore del relativo contratto commisurata alla gravità della violazione.

La percentuale da applicarsi nell'ambito del range indicato verrà determinata dal Dirigente/RUP in relazione alla gravità della violazione, sulla scorta di indicatori di valutazione quali, a mero titolo esemplificativo, danno all'immagine, danno effettivo nell'esecuzione della prestazione, recidività.

In tutti i casi di violazione delle norme di cui al Codice di Comportamento resta fermo il pieno diritto della stazione appaltante di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

Art.15

NORME DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. capitolato tecnico, Condizioni Generali di Contratto, regole, etc.), nonché in generale a tutti gli atti e documenti che disciplinano l'abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

Art. 16

PRIVACY E FORO COMPETENTE

I dati personali saranno trattati in conformità all'art.13 del D.Lgs n.196/2003, esclusivamente ai fini della presente procedura.

Per eventuali controversie giudiziarie di qualsiasi natura, il foro competente è quello di Napoli.

Art. 17

CONTATTI DEL PUNTO ORDINANTE

Per eventuali informazioni è possibile contattare il Servizio Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6 anni tramite la procedura MePa e/o tramite PEC: servizio.educativo@pec.comune.napoli.it. Si comunica ad ogni buon fine il recapito tel. 0817959406.

Art. 18.

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA CON CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

N.B. Le certificazioni di prove di laboratorio dovranno essere riferite esclusivamente agli arredi richiesti; dovranno essere presentate - come da precedente art.5 - in originale, copia conforme o duplicato rilasciato direttamente dal laboratorio che le ha effettuate. I laboratori dovranno essere riconosciuti dallo Stato. Per quanto riguarda le dimensioni indicate nella descrizione degli arredi, ad eccezione di quelli vincolati alla tolleranza come da norme UNI EN, è ammessa una variazione del

-6-

5% in aumento o in diminuzione purchè sia assicurata, con equivalente rispondenza, la funzionalità richiesta. In riferimento ai requisiti strutturali relativi alle dimensioni dei tubolari, sia circolari che ovali o quadri, nonché agli spessori degli stessi, le dimensioni indicate nella descrizione degli articoli si intendono come le minime richieste. Analogamente le dimensioni degli spessori degli elementi strutturali in legno quali piani di lavoro, sottopiani, pannellature frontali e laterali, sedili, schienali ecc. si intendono come le minime richieste.

Segue art. 18 -CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELLA FORNITURA

La fornitura dovrà garantire una perfetta efficienza, funzionalità ed idoneità all'uso cui è destinata, nonché presentare tutte le caratteristiche di resistenza, sicurezza ed igienicità corrispondenti alle vigenti norme ed alle buone regole dell'arte e della tecnica.

A garanzia della qualità della fornitura, viene, pertanto, richiesto che i singoli arredi siano in possesso di tutte le caratteristiche costruttive, prestazionali, di finitura e di sicurezza, nell'ambito delle singole utilizzazioni, e rispondano, nel rispetto del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., alle disposizioni della normativa vigente in tema di prevenzione incendi (D.M. Del 26.06.1984 e s.m.i. - Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi) nonché alle norme che regolamentano la qualità di tali forniture.

Gli arredi dovranno essere "ambientalmente sostenibili" e, quindi, prodotti con materiali e processi produttivi a ridotto impatto ambientale. Gli stessi devono rispettare tutti i criteri ambientali di cui dal D.M. 17/01/2017 Criteri Ambientali Minimi.

Inoltre, detti arredi dovranno essere rispondenti alle specifiche di cui ai successivi punti B "caratteristiche tecniche e costruttive" e C "descrizione dettagliata dei singoli arredi" del presente capitolato.

Le caratteristiche tecniche degli arredi rappresentano lo standard di ammissibilità dell'offerta senza possibilità alcuna di poter prescindere dalla rispondenza a dette caratteristiche.

La marcatura degli arredi deve essere leggibile e indelebile e deve includere le informazioni richieste dalla norma UNI di riferimento per la tipologia di arredo.

Agli arredi vanno allegate le istruzioni in lingua italiana. Tali istruzioni devono includere quanto richiesto dalla norma UNI di riferimento per la tipologia di arredo.

Tutti gli arredi dovranno presentare caratteristiche di sicurezza atte ad evitare qualsiasi tipo di danno agli utenti, sia fisico che alle cose (es. abbigliamento).

L'Amministrazione appaltante si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, dopo l'avvenuta aggiudicazione e/o durante il corso della fornitura, prove da effettuare a cura e spese della Ditta fornitrice, presso laboratori specializzati accreditati ad Accredia (designato quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento), sui campioni prelevati dalla fornitura medesima.

Qualora dovesse risultare la non rispondenza, anche parziale, della fornitura ai requisiti contrattuali, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio:

- chiedere l'eliminazione, entro un congruo lasso di tempo, senza alcun compenso, delle imperfezioni e dei difetti riscontrati e, nel caso in cui la ditta non ottemperi alla richiesta entro il termine fissato, comminare le penali di cui all'art. 18 fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni;
- rifiutare la merce, in tutto o in parte, chiedendone la sostituzione entro un congruo periodo di tempo e, nel caso in cui la ditta non ottemperi alla richiesta entro il termine fissato, comminare le penali di cui all'art. 18, fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni;
- rifiutare la merce senza chiedere la sostituzione e dichiarare risolto il contratto per colpa, con le conseguenze previste per la risoluzione del contratto per mancata consegna della fornitura.

N.B. Le certificazioni di prove di laboratorio dovranno essere riferite esclusivamente agli arredi richiesti e indicati nei successivi punti B e C (Caratteristiche tecniche e costruttive); dovranno essere presentate in originale, copia conforme o duplicato rilasciato direttamente dal laboratorio che le ha effettuate.

-B- CARATTERISTICHE TECNICHE E COSTRUTTIVE

1) PIANI DI LAVORO (avorio o faggio) per i diversi spessori previsti nei singoli prodotti

La conformità alle norme UNI dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti norme:

UNI EN 717-1:2004 Pannelli a base di legno - Determinazione del rilascio di formaldeide - Parte 1: Emissione di formaldeide con il metodo della camera;

UNI 9177:2008 Classificazione di reazione al fuoco dei prodotti combustibili. Reazione al fuoco classe 1

Handwritten signature or initials.

UNI EN 15185/11	Resistenza all'abrasione
UNI 9240 / 87	Adesione delle finiture al supporto valore medio > 1,1
UNI 9242/87 e A1/98	Resistenza dei bordi al calore livello 5
UNI 9300/88 e A276/89	Tendenza alla ritenzione dello sporco livello 4
UNI 9428/89	Resistenza alla graffiatura livello 4
UNI 9429/89	Resistenza agli sbalzi di temperatura livello 5
UNI EN 15187/07	Valutazione degli effetti all'esposizione della luce livello 4
UNI EN 12720/09	Resistenza ai liquidi freddi (macchie)Tempo applicazione 16h valutazione 5:Acido acetico; Ammoniaca; Acido citrico; Soluzione detergente; Cloramina T; Acqua distillata, Carbonato di sodio,Inchiostro per timbri
UNI EN 12721/09	Resistenza al calore umido T 100° val. 5
UNI EN 12722/09	Resistenza al calore secco T 120°C. val. 4
UNI EN 13722/04	Determinazione della riflessione speculare <45unitàGloss
UNI EN 13721/04	Determinazione della riflettanza (colore) della superficie 15<Y<75
PTP 53/95	Comportamento delle superfici ai prodotti di pulizia. Tempo di applicazione 16h valutazione 5: Ajax Bagno, Candeggina Ace, Ammoniaca, Vim Spic & Span, Pronto Legno Vivo
Liquido, DIN V 53160/02 parte 1-2 sudore	Resistenza alla saliva e al sudore sintetico: prodotto resistente alla saliva ed al sudore

2) TRUCIOLARE NOBILITATO (avorio o faggio) per i diversi spessori previsti nei singoli prodotti

La conformità alle norme UNI dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti norme:

UNI EN 717-1:2004 Pannelli a base di legno - Determinazione del rilascio di formaldeide - Parte 1: Emissione di formaldeide con il metodo della camera

UNI 9177:2008 Classificazione di reazione al fuoco dei prodotti combustibili. Reazione al fuoco classe 1

EN 15185/11	Resistenza all'abrasione
UNI 9428/89	Resistenza alla graffiatura livello 5
UNI 9242/87 e A1/98	Resistenza dei bordi al calore livello 5
UNI 9300/88 e FA276/89	Tendenza alla ritenzione dello sporco livello 4
UNI EN 15187/07	Valutazione degli effetti all'esposizione della luce livello 4
UNI 9429/89	Resistenza agli sbalzi di temperatura livello 5
UNI EN 12720/09	Resistenza ai liquidi freddi (macchie)Tempo applicazione 16h valutazione 5:Acido acetico; Ammoniaca; Acido citrico; Soluzione detergente; Cloramina T; Acqua distillata, Carbonato di sodio,Inchiostro per timbri
UNI EN 12722/09	Resistenza al calore secco T 120°C. val. 4
UNI EN 13722/04	Determinazione della riflessione speculare <45unitàGloss
UNI EN 13721/04	Determinazione della riflettanza (colore) della superficie 15<Y<75

3) MULTISTRATO VERNICIATO per i diversi spessori previsti nei singoli prodotti

La conformità alle norme UNI dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti norme:

UNI EN 717-1:2004 Pannelli a base di legno - Determinazione del rilascio di formaldeide - Parte 1: Emissione di formaldeide con il metodo della camera:

UNI 9177:2008 Classificazione di reazione al fuoco dei prodotti combustibili. Reazione al fuoco classe 1

UNI 9429/89	Resistenza agli sbalzi di temperatura livello 5
UNI EN ISO 2409/13	Quadrettatura con valutazione 1
UNI EN 15187/07	Valutazione degli effetti all'esposizione della luce livello 4
UNI EN 12720/09	Resistenza ai liquidi freddi (macchie)Tempo applicazione 16h valutazione 5:Acido acetico; Ammoniaca; Acido citrico; Soluzione detergente; Cloramina T; Acqua distillata, Carbonato di sodio,Inchiostro per timbri
DIN V 53160/02 parte 1-2	Resistenza alla saliva e al sudore sintetico: prodotto resistente alla saliva ed al sudore
UNI EN 71-3:2019	Sicurezza dei giocattoli - Parte 3: Migrazione di certi elementi: conformità

4) ACCIAIO VERNICIATO (rosso, alluminio) per strutture metalliche di banchi, sedie, tavoli e cattedre.

15

La conformità alle norme UNI dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti norme:

UNI EN ISO 9227:2017 Prove di corrosione in atmosfere artificiali - Prove in nebbia salina
UNI EN 15185:2011 Mobili - Valutazione della resistenza delle superfici all'abrasione
UNI EN 15187:2007 Mobili - Valutazione degli effetti dell'esposizione alla luce
UNI EN ISO 2409:2013 Pitture e vernici - Prova di quadrettatura
UNI EN ISO 1520:2007 Pitture e vernici - Prova di imbutitura

5) PLASTICA (POLIPROPILENE) per sedili e schienali , tappi , appendiabiti e altri accessori.

La conformità alle norme UNI dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti norme:

UNI 9177:2008 Classificazione di reazione al fuoco dei prodotti combustibili. Reazione al fuoco classe 1
UNI 9429:2015 Finiture del legno e dei mobili - Determinazione della resistenza delle superfici agli sbalzi di temperatura

-C DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI SINGOLI ARREDI -

N.B. Le misure indicate sono suscettibili di piccole variazioni, nell'ordine del 5%, in relazione ai parametri utilizzati dalle aziende produttrici.

- N. 1 - LETTINO A SPONDE COMPLETO DI PARACOLPI, MATERASSO, CUSCINO ANTISOFFOCO, COPERTA E DOPPIO CAMBIO LENZUOLINI

LETTINO: la struttura dovrà essere realizzata in telaio in legno massiccio con spigoli arrotondati, sponde a stecche, lucidatura al naturale.

Il fondo potrà essere in rete metallica o a doghe di legno; una sponda dovrà essere abbassabile con manopola in materiale plastico, non asportabile dal bambino. Dovrà essere fornito su ruote orientabili con freno.

Dimensione cm. 109X57x96 h

Dovrà inoltre essere corredato dei seguenti accessori:

CUSCINO: dovrà essere realizzato in dracon rivestito di cotone, antiallergico. Dimens. Minime 30x48;

MATERASSO: dovrà essere provvisto di molle e rivestito in tessuto, antiallergico ignifugo con certificazione classe 1 Dimens. minime 102x51x12h;

COPERTA: dovrà essere realizzata in tessuto ignifugo certificato classe 1 Dim. cm. 100X75;

PARACOLPI LATERALI: dovrà essere realizzati con imbottiture e tessuto anallergico;

LENZUOLINI: dovranno essere realizzati in cotone 100% lavabile.

COPRIMATERASSO : Superficie in cotone con strato resistente all'acqua e agli acari della polvere. Traspirante per garantire una temperatura. Lavabile in lavatrice e asciugabile in asciugatrice. Bordi elasticizzati.

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

UNI EN 716-1:2008+A1 2013

UNI EN 716-2:2008+A1 2013

- N. 2 - LETTINO A CASSONETTO IMPILABILE COMPLETO DI MATERASSO, CUSCINO ANTISOFFOCO, COPERTINA E DOPPIO CAMBIO LENZUOLINI

LETTINO: realizzato in legno multistrato di betulla. Il pianale ergonomico dovrà essere realizzato in pannelli di legno multistrato di betulla spessore mm 18, lucidato al naturale con bordi a vista arrotondati; dovrà essere dotato di 4 bordi anticaduta, uno sulla testiera, uno sulla pediera e due laterali realizzati in multistrato.

Dimensioni 123x65x26h

CUSCINO: Dovrà essere realizzato in dracon rivestito di cotone, antiallergico e ignifugo con certificazione classe 1 -. **MATERASSO:** Dovrà essere realizzato in dracon rivestito di cotone, antiallergico.e ignifugo con certificazione - classe 1 -

TRAPUNTINA: Dovrà essere in tessuto ignifugo con certificazione - classe 1 vari colori Dim. cm. 100X75. **LENZUOLINO:** Dovrà essere realizzato in cotone 100% lavabile in lavatrice

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

9-
8

UNI EN 716-1:2019 Mobili - Letti e letti pieghevoli ad uso domestico per bambini - Parte 1: Requisiti di sicurezza

UNI EN 716-2:2017 Mobili - Letti e letti pieghevoli ad uso domestico per bambini - Parte 2: Metodi di prova

N.B. Il punto ordinante potrà acquistare un numero di materassi, cuscini, coppie lenzuolini e tapuntine svincolato e non correlato al numero di lettini.

-N. 3 - SEDIA ALTA PER PAPPÀ La struttura portante dovrà essere realizzata in torniti di massello di faggio lucidato al naturale, con pioli di collegamento in massello di faggio. Il sedile e lo schienale dovranno essere realizzati in legno multistrati di faggio spessore mm 8 lucidato al naturale con bordi arrotondati. Assemblaggio ottenuto mediante incastri, colle termoindurenti e vite montaggio. L'imbottitura dovrà essere in espanso rivestita in similpelle lavabile.

Dimensioni cm. 34x38x63h

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

UNI EN 14988:2017 Seggioloni per bambini - Requisiti e metodi di prova

-N. 4 - MOBILE FASCIATOIO CON ANTE E PORTAROTOLO LATERALE La struttura portante dovrà essere realizzata in conglomerato ligneo ligneo nobilitato da 18 mm. di spessore rivestito in laminato con bordi e spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfortunistica. La carcassa dovrà essere composta da fianchi, base, cappello. Schienale in nobilitato da 6 mm. di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi, base e cappello. Meccanismi di giunzione a vite con interposizione di spine in faggio. Le due antine cieche, dovranno essere rivestite in laminato plastico 9/10 con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri antinfortunistici; apribili a 90° mediante robuste cerniere in acciaio stampato, con dispositivi di regolazione a vite (2 cerniere per ogni anta). Il piano superiore imbottito realizzato in poliuretano espanso a cellula aperta avente densità di 25 kg/mc; il rivestimento esterno dovrà essere realizzato in tessuto ignifugo classe 1, atossico esente PVC, dotato di massima morbidezza ed elasticità. L'appoggio a terra realizzato tramite n. 4 piedini adattabili al pavimento, di altezza sufficiente per consentire le normali operazioni di pulizia del pavimento sottostante.

Dimensioni minime cm. 104x73x94h

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

EN 12221-1/2013 Articoli per puericoltura - Fasciatoio per uso domestico - Parte 1: Requisiti di sicurezza.

EN 12221-2/2013 Articoli per puericoltura - Fasciatoio per uso domestico - Parte 2: Metodi di prova.

EN 14749:2016 Mobili - Mobili contenitori e piani di lavoro per uso domestico e per cucina - Requisiti di sicurezza e metodi di prova.

Certificazione di reazione al fuoco in classe 1 IM del prodotto finito o, in alternativa, per la parte imbottita e per la parte di rivestimento.

-N. 5 - MOBILE CONTENITORE A GIORNO 9 CASELLE La struttura portante dovrà essere realizzata in conglomerato ligneo ligneo nobilitato da 18 mm. di spessore rivestito in laminato con bordi e spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfortunistica. La carcassa dovrà essere composta da fianchi, base, cappello, 2 divisioni verticali e 6 ripiani orizzontali che dividono il mobile in 9 caselle, schienale in nobilitato faggio biondo da 8 mm. di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi, base e cappello. Bassa emissione di formaldeide classe E1 Meccanismi di giunzione a vite con interposizione di spine in faggio. L'appoggio a terra dovrà essere rialzato in modo da facilitare le normali operazioni di pulizia anche sotto il mobile.

Dimensioni cm. 104X4X100H

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

UNI EN 16121:2017 Mobili contenitori non domestici - Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità.

UNI EN 16122:2012 Mobili contenitori domestici e non domestici - Metodi di prova per la determinazione di resistenza, durabilità e stabilità.

16
10-
25

- N 6- ARMADIO GUARDAROBA A GIORNO

La struttura portante dovrà essere realizzata in conglomerato ligneo ligneo nobilitato da 18 mm. di spessore rivestito in laminato con bordi e spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfortunistica.

Meccanismi di giunzione a vite con interposizione di spine in faggio.

Le carcasse dovranno essere complete di fianchi, base, zoccolo, cappello, due tramezze centrali con bordo arrotondato che divide l'armadio in 3 vani ognuno dotato di almeno due appendiabito. Schienale in nobilitato da min. 6 mm di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi, base e cappello.

Meccanismi di giunzione a vite con interposizione di spine in faggio. dispositivo di sostegno ripiano, con perni di bloccaggio contro la fuoriuscita accidentale dei ripiani stessi.

L'appoggio a terra dovrà essere rialzato in modo da facilitare le normali operazioni di pulizia anche sotto il mobile.

Dimensioni: cm. 104 x 44 x 104h

La resistenza dell'armadio alle sollecitazioni derivanti da carichi statici e dinamici dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti prove:

UNI EN 16121: 2017 Mobili contenitori non domestici - Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità

UNI EN 16122: 2012 Mobili contenitori domestici e non domestici - Metodi di prova per la determinazione di resistenza, durabilità e stabilità

-N 7 – ARMADIO A DUE ANTE PER AULA

La struttura portante dovrà essere realizzata in conglomerato ligneo ligneo nobilitato da 18 mm. di spessore rivestito in laminato con bordi e spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfortunistica.

Meccanismi di giunzione a vite con interposizione di spine in faggio.

Le carcasse dovranno essere complete di fianchi, base, zoccolo, cappello e ripiano con bordatura arrotondata; schienale in nobilitato da min.6 mm di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi, base e cappello. Meccanismi di giunzione a vite con interposizione di spine in faggio. dispositivo di sostegno ripiani, regolabili in altezza ad intervalli di circa 30 mm con perni di bloccaggio contro la fuoriuscita accidentale dei ripiani stessi.

Le ante dovranno essere realizzate come la struttura con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfortunistica; apribili a 90° mediante cerniere in acciaio stampato, antischiacciamento, con dispositivi di regolazione a vite (2 cerniere per ogni anta h 105 cm.). Pomello di apertura e chiusura di facile presa.

L'appoggio a terra dovrà essere rialzato in modo da facilitare le normali operazioni di pulizia anche sotto il mobile.

Dimensioni: cm. 104 x 42 x 104h

La resistenza dell'armadio alle sollecitazioni derivanti da carichi statici e dinamici dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti prove:

UNI EN 16121: 2017 Mobili contenitori non domestici - Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità

UNI EN 16122: 2012 Mobili contenitori domestici e non domestici - Metodi di prova per la determinazione di resistenza, durabilità e stabilità

-N. 8 - PANCHETTA PLURIUSO CON SCHIENALE E BRACCIOLO H CM.16/21 Interamente realizzata in multistrato spessore mm 12, lucidato al naturale con bordi e spigoli arrotondati secondo le normative antinfortunio. La seggiolina dovrà prevedere 3 differenti altezze di seduta .

Le parti in legno sono assemblate con viti montaggio, con l'utilizzo di incastrati e colla.

Dimensioni cm. 87x32x16/21/26h

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

UNI EN 1729-1/2016 Mobili - Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 1: Dimensioni funzionali

UNI EN 1729-2/2016 Mobili - Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 2: Requisiti di sicurezza e metodi di prova

-N 9 SCRIVANIA E POLTRONCINA

Scrivania Struttura realizzata con gambe in tubolare di acciaio da min. mm. 60x1.5 ancorate al piano tramite sistema ad innesto che esclude i telai sotto piano salvaguardando i corretti spazi antropometrici.

Piano realizzato in conglomerato ligneo con spessore minimo da mm. 25 placcato con laminato plastico da 9/10 per uno spessore totale minimo da mm. 27.

Tutti i bordi sono realizzati in massello di faggio da min.mm. 7 posto sotto laminato. I bordi perimetrali e gli angoli sono raggiati secondo le direttive europee sull'antinfornistica, con raggio non inferiore a mm. 8, per evitare agli utenti danni contro gli urti accidentali.

Dimensioni cm. 130 x 65 x 76 h

La cassettera a 2 cassetti con serratura sul primo e chiave in duplice copia, dovrà essere realizzata in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassa emissione di formaldeide spess. 18mm. con bordature perimetrali arrotondate.

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

UNI EN 16122:2012 Mobili contenitori domestici e non domestici - Metodi di prova per la determinazione di resistenza, durabilità e stabilità

Poltroncina Struttura metallica in tubi d'acciaio a sez. circolare diam. Min. mm.25x1,5 spess. Curvature eseguite a freddo e saldature a filo continuo. Verniciatura a polveri epossidiche colore alluminio cotte in galleria termica a 180° previo degrassaggio. Sedile e schienale in multistrato di faggio spess. min mm. 7 di forma anatomica verniciato con vernici ignifughe e fissato con 8 rivetti in acciaio. Braccioli in analogo tubolare d'acciaio ricoperti in massello verniciato con vernici ignifughe e fissato con viti in acciaio.

Dimensione cm. 40X40x46/78h

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

UNI 4856:2019 Mobili per collettività - Arredo per istituzioni scolastiche - Cattedra e sedia per insegnanti - Requisiti di stabilità, resistenza e durabilità

-N. 10 - FASCIA IN MULTISTRATO CON 13 GANCI La struttura portante dovrà essere realizzata in legno multistrato da 15 mm. di spessore, levigato e lucidato al naturale con bordi perimetrali a vista, con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfornistica. La fascia dovrà essere completa di 13 ganci appendiabiti realizzati in robusto materiale plastico. L'elemento dovrà essere predisposto con 2 punti di fissaggio a parete tramite tasselli a espansione.

Dimensioni cm. 120X18

-N. 11 - TAVOLO TONDO GRANDE - NIDO La struttura dovrà essere realizzata con gambe in massello tornito a sezione circolare da mm. 60 ancorate al piano tramite sistema ad innesto salvaguardando i corretti spazi antropometrici. Il piano dovrà essere realizzato in multistrato di betulla da almeno 24mm. o in alternativa in conglomerato ligneo da almeno 28 mm, placcato su ambo i lati con laminato plastico da 9/10 per uno spessore totale di mm. 30 - laminato materiale ignifugo classe 1. Bassa emissione di formaldeide classe E1. I bordi dovranno essere arrotondati secondo normativa europea per evitare agli utenti danni contro gli urti accidentali.

Dimensioni minime cm. Diametro 100x46h

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

UNI EN 1729-1/2016 Mobili - Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 1: Dimensioni funzionali

UNI EN 1729-2/2016 Mobili - Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 2: Requisiti di sicurezza e metodi di prova

- N. 12- SEDIOLINA NIDO sedile e schienale con curvature corrispondenti alle esigenze antropometriche, spigoli stondati, struttura in legno massello sez. circolare 35 mm., assemblato con collanti ed incastri fresati. Dotata di braccioli. Seduta e schienale in multistrato incollato a fibre incrociate spessore mm.8. Verniciatura naturale trasparente atossica. Altezza cm.26

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

UNI EN 1729-1/2016 Mobili - Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 1: Dimensioni funzionali

UNI EN 1729-2/2016 Mobili - Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 2: Requisiti di sicurezza e metodi di prova

-N. 13 - TAVOLO TONDO - MATERNA La struttura dovrà essere realizzata con gambe in massello tornito a sezione circolare da mm. 60 ancorate al piano tramite sistema ad innesto salvaguardando i corretti spazi antropometrici. Il piano dovrà essere realizzato: in multistrato di betulla da almeno 24mm. o in alternativa in conglomerato ligneo da almeno 28 mm, placcato su ambo i lati con laminato plastico da 9/10 per uno spessore totale di mm. 30 – laminato materiale ignifugo classe 1. Bassa emissione di formaldeide classe E1. I bordi dovranno essere arrotondati secondo normativa europea per evitare agli utenti danni contro gli urti accidentali.

Dimensioni minime cm. Diametro 100/120x53h

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

UNI EN 1729-1/2016 Mobili - Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 1: Dimensioni funzionali

UNI EN 1729-2/2016 Mobili - Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 2: Requisiti di sicurezza e metodi di prova

N. 14- SEDIOLINA MATERNA sedile e schienale con curvature corrispondente alle esigenze antropometriche, spigoli stondati, struttura in legno massello sez. circolare 35 mm., assemblato con collanti ed incastri fresati. Seduta e schienale in multistrato incollato a fibre incrociate spessore mm.8. Verniciatura naturale trasparente atossica. Altezza cm.30

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

UNI EN 1729-1/2016 Mobili - Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 1: Dimensioni funzionali

UNI EN 1729-2/2016 Mobili - Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 2: Requisiti di sicurezza e metodi di prova

-N. 15 - SEGGIOLINA PLURIUSO Dovrà essere interamente realizzata in legno multistrati spessore mm 12, lucidato al naturale con bordi e spigoli arrotondati secondo le normative antinfortuniste. La seggiolina dovrà prevedere 3 differenti altezze di seduta. Bassa emissione di formaldeide classe E1

Le parti in legno multistrati sono assemblate con viti montaggio e con l'utilizzo di incastri e colla.

Dimensione cm. 34x31 x16/21/36H

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

UNI EN 1729-1/2016 Mobili - Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 1: Dimensioni funzionali

UNI EN 1729-2/2016 Mobili - Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 2: Requisiti di sicurezza e metodi di prova

-N. 16 - SEDIOLINA SCOCCA IN PLASTICA La struttura portante sovrapponibile dovrà essere realizzata in tubo di acciaio tondo spessore minimo Ø 22x1,5, doppia lama di rinforzo posta sotto il sedile e saldata alla struttura; saldature realizzate a filo continuo, verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Il sedile e lo schienale dovranno essere realizzati in materiale plastico copolimero di polipropilene, anche riciclato, con sistema ad incastro inestraiibile e sostituibile. I bordi del sedile e dello schienale dovranno essere arrotondati con raggio minimo di mm. 2. La sedia dovrà essere dotata di piedini in plastica alettata inestraiibili. Dim. seduta cm. 30H, rapportata al tavolo refezione.

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

UNI EN 1729-1/2016 Mobili - Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 1: Dimensioni funzionali

UNI EN 1729-2/2016 Mobili - Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 2: Requisiti di sicurezza e metodi di prova

-N. 17 - SEDIA GIREVOLE CON BRACCIOLI La seduta e la spalliera dovranno essere realizzate con anima interna in legno di faggio a sagomatura anatomica, dovranno essere imbottiti e rivestiti in tessuto; dovrà essere regolabile in altezza mediante meccanismo a gas, schienale regolabile, basamento a 5 razze con ruote. Braccioli in materiale plastico ancorati con viti alla seduta.

Dimensioni cm. 60x60x42/52h circa.

19
13
81

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

- UNI EN 1335-1 Dimensioni
 - UNI EN 1335-2 Requisiti meccanici di sicurezza
 - UNI EN 1335-3 Metodi di prova
- ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' AL D. LGS 81/08

-N. 18 – ARMADIO INSEGNANTE A DUE ANTE La struttura portante dovrà essere realizzata in conglomerato ligneo ligneo nobilitato da 18 mm. di spessore rivestito in laminato con bordi e spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antifortunistica. Meccanismi di giunzione a vite con interposizione di spine in faggio. La carcassa dovrà essere composta da fianchi, base, cappello e 4 ripiani orizzontali che dividono il mobile in 5 vani, il tutto con bordi arrotondati; schienale in nobilitato faggio biondo da 8 mm. di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi, base e cappello. Le 2 ante cieche, dovranno essere rivestite in laminato plastico 9/10 con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri antifortunistici; le ante dovranno essere apribili a 110° mediante robuste cerniere in acciaio stampato, con dispositivi di regolazione a vite (2 cerniere per ogni anta); un'anta è dotata di serratura e doppia chiave; Meccanismi di giunzione a vite con interposizione di spine in faggio. L'appoggio a terra dovrà essere rialzato in modo da facilitare le normali operazioni di pulizia anche sotto il mobile.

Dimensioni cm. 105X45x190h

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

- UNI EN 16121:2017 Mobili contenitori non domestici - Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità.
- UNI EN 16122:2012 Mobili contenitori domestici e non domestici - Metodi di prova per la determinazione di resistenza, durabilità e stabilità.

-N. 19 ARMADIETTO SPOGLIATOIO METALLICO 3 POSTI Armadio spogliatoio sporco/pulito realizzata interamente in lamiera di acciaio laminata a freddo negli spessori adeguati all'interno in alto un pianetto con sottostante asta portagrucce. Chiusura con serratura a levetta o maniglia con lucchetto. Esternamente feritoie di areazione e visualizzatore; internamente dotato di portaombrellino con vaschetta in plastica raccogli acqua. Verniciatura realizzata in galleria termica a 180° con poveri epossidiche grigio chiaro. Cerniere anticassero. Dimensione min. cm103x50x180h

-N.20 - CARRELLO PORTAVIVANDE Dovrà essere provvisto di 2 ripiani in conglomerato ligneo bilaminato con spondine di contenimento. La struttura portante dovrà essere realizzata in tubolare metallico verniciato con 4 ruote piroettanti in gomma alla base. Dimensione cm. 82x47x90h

-N.21- SEDIA GIREVOLE SENZA BRACCIOLI La seduta e la spalliera dovranno essere realizzate con anima interna in legno di faggio a sagomatura anatomica, dovranno essere imbottiti e rivestiti in tessuto; dovrà essere regolabile in altezza mediante meccanismo a gas , schienale regolabile , basamento a 5 razze con ruote .

Dimensioni cm. 60x60x42/52h circa.

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

- UNI EN 1335-1 Dimensioni
 - UNI EN 1335-2 Requisiti meccanici di sicurezza
 - UNI EN 1335-3 Metodi di prova
- ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' AL D. LGS 81/08

Tutti gli arredi dovranno essere garantiti da difetti di fabbrica per almeno tre anni decorrenti dalla data di consegna e rispettare i requisiti tecnici indicati nel presente Capitolato Speciale di Appalto.

Caratteristiche tecniche dell'imballaggio

Tutti gli articoli dovranno essere imballati con materiali o modalità tali da assicurare la perfetta integrità nel trasporto fino a destinazione.

24

I requisiti tecnico/ambientali dell'imballaggio dovranno corrispondere alle caratteristiche di cui al punto 5.2.7 dell'allegato 2 (Criteri ambientali minimi per l'acquisto di arredi) del D.M. 22 febbraio 2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Si specifica in particolare che:

- le dimensioni del materiale hanno carattere indicativo, per cui sarà ammessa la tolleranza nei limiti del 5% sulle medesime a condizione che sia assicurata la funzionalità ed il corretto utilizzo;
- i colori degli arredi non specificati saranno definiti al momento dell'ordine; per gli articoli di colore da definire, la Ditta aggiudicataria si impegna a mettere a disposizione una gamma di colori nell'ambito della quale il Servizio si riserva di scegliere al momento dell'ordine;
- gli arredi e le attrezzature oggetto della fornitura dovranno essere nuovi di fabbrica e costruiti utilizzando parti nuove ed aventi le caratteristiche tecniche, prestazionali e dimensionali rispondenti ai requisiti minimi indicati.
- l'appalto comprende anche le prestazioni di seguito indicate:
 - a) i servizi di consegna e posa in opera degli arredi indicati e descritti nel presente Capitolato;
 - b) la consegna delle certificazioni tecniche e di qualità indicate per singole tipologie di arredo nel Capitolato speciale di appalto.

-N.22- POLTRONCINA CON BRACCIOLI E TAVOLETTA PER AULA FORMAZIONE

Struttura in tubo d'acciaio diam.mm.25/1,5, seduta e spalliera in materiale plastico con polimero in polipropilene antiscivolo. Piedini di appoggio in plastica inestraiibile. Verniciatura a polveri epossidiche previo sgrassaggio e fosfatazione a forno 200°. Tavolettta in materiale plastico su snodo in metallo regolabile. Dimensioni cm.40x40xh46

- D ELENCO E COSTI:

	ELEMENTO DI ARREDO	Costo unitario iva escl. €
1	LETTINO A SPONDE COMPLETO DI PARACOLPI, MATERASSO, CUSCINO ANTISOFFOCO, COPERTA E DOPPIO CAMBIO LENZUOLINI	350,00
	Set paracolpi per lettino a sponde (nel caso di acquisto separato)	40,00
2	LETTINO A CASSONETTO IMPILABILE COMPLETO DI MATERASSO, CUSCINO ANTISOFFOCO, COPERTINA E DOPPIO CAMBIO LENZUOLINI	260,00
	Costo MATERASSO per culla/lettino (nel caso di acquisto separato)	80,00
	Costo CUSCINO per culla/lettino (nel caso di acquisto separato)	20,00
	Costo TRAPUNTINA per culla/lettino (nel caso di acquisto separato)	40,00
	Costo coppia lenzuoline per culla/lettino (nel caso di acquisto separato)	40,00
3	SEDIA ALTA PER PAPPA	120,00
4	MOBILE FASCIATOIO CON ANTE E PORTAROTOLO LATERALE	410,00
5	MOBILE CONTENITORE A GIORNO 9 CASELLE	280,00
6	ARMADIO GUARDAROBA A GIORNO	220,00
7	ARMADIO A DUE ANTE PER AULA	250,00
8	PANCHETTA PLURIUSO CON SCHIENALE E BRACCIOLO H CM.16/21	90,00
9	SCRIVANIA CON POLTRONCINA	260,00
10	FASCIA IN MULTISTRATO CON 13 GANCI	80,00
11	TAVOLO TONDO NIDO	200,00
12	SEDIOLINA NIDO CON BRACCIOLI	55,00
13	TAVOLO TONDO MATERNA	200,00
14	SEDIOLINA MATERNA	50,00
15	SEDIOLINA PLURIUSO	55,00
16	SEDIOLINA IN SCOCCA	20,00
17	SEDIA GIREVOLE CON BRACCIOLI	120,00
18	ARMADIO A DUE ANTE INSEGNANTE	260,00
19	ARMADIO SPOGLIATOIO IN METALLO 3 posti	250,00
20	CARRELLO PORTAVIVANDE	130,00
21	SEDIA GIREVOLE SENZA BRACCIOLI	85,00
22	POLTRONCINA CON BRACCIOLI E TAVOLETTA PER AULA FORMAZIONE	66,00

Servizio Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6 anni

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Giuletta Chieffo

15-
82